

Centro Diocesano Vocazioni

43ª Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni

VEGLIA DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI

“VOCAZIONE NEL MISTERO DELLA CHIESA”
ANCHE TU IN CRISTO DAI VITA ALLA SPERANZA

*Presieduta dall'Arcivescovo
Antonio Mattiazzo*



CENTRO DIOCESANO VOCAZIONI – PADOVA

Testo curato da: Padri Rogazionisti e Figlie del Divino Zelo

Animazione del canto:

☞ Coro Giovani – Parrocchia Sacro Cuore

☞ Smiling People Gospel – Parrocchia Gesù Buon Pastore

Parrocchia Gesù Buon Pastore - Padova
5 maggio 2006



PREGHIERA DEL SANTO PADRE PER LA 43ª GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI

O Padre, fa' sorgere fra i cristiani
numerose e sante vocazioni al sacerdozio,
che mantengano viva la fede
e custodiscano la grata memoria del tuo Figlio Gesù
mediante la predicazione della sua parola
e l'amministrazione dei Sacramenti
con i quali tu rinnovi continuamente i tuoi fedeli.
Donaci santi ministri del tuo altare,
che siano attenti e fervorosi custodi dell'Eucaristia,
sacramento del dono supremo di Cristo
per la redenzione del mondo.
Chiama ministri della tua misericordia,
che, mediante il sacramento della Riconciliazione,
diffondano la gioia del tuo perdono.
Fa', o Padre, che la Chiesa accolga con gioia
le numerose ispirazioni dello Spirito del Figlio tuo
e, docile ai suoi insegnamenti,
si curi delle vocazioni al ministero sacerdotale
e alla vita consacrata.
Sostieni i Vescovi, i sacerdoti, i diaconi,
i consacrati e tutti i battezzati in Cristo,
affinché adempiano fedelmente la loro missione
al servizio del Vangelo.
Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore. Amen.
Maria, Regina degli Apostoli, prega per noi!



Manda Signore Apostoli santi nella tua Chiesa.



ANCHE TU IN CRISTO DAI VITA ALLA SPERANZA

Introduzione

Lo slogan scelto quest' anno per la celebrazione della Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni – *Anche tu in Cristo dai vita alla speranza* – intende puntare decisamente su quella speranza che è capace di dare un senso alla vita, promuovendo scelte definitive e radicali. La speranza, quando è autentica è capace di trasfigurare non solo la vita di ciascuno, ma anche il volto della nostra società. La speranza dei discepoli di Cristo non è mai un fatto privato o nascosto; essa traspare dal nostro modo di vivere, dagli obiettivi che ci assegniamo, da ciò per cui siamo disposti a spendere la vita. Così scrivevano i Padri conciliari nel documento *Gaudium et spes*: “Legittimamente si può pensare che il futuro dell’umanità sia riposto nelle mani di coloro che sono capaci di trasmettere alle generazioni di domani ragioni di vita e di speranza. La ragione della speranza cristiana ha un volto: è il volto di Cristo Risorto.

Dinanzi al Cristo, morto e risorto, il cristiano proclama con fiducia la sua fede; questa sera anche noi vogliamo contemplare il volto della nostra speranza e a Lui affidare la nostra vita perchè possa realizzarsi secondo il progetto preparato per ciascuno di noi ed elevare la nostra preghiera ricca di speranza perchè il Signore continui a benedire la sua Chiesa con il dono di numerose e sante vocazioni.

Canto: *Che gioia ci dà*

**Che gioia ci dà
averti in mezzo a noi,
esplode la vita:
splende di luce la città.
Vogliamo gridare
a tutto il mondo che
non siamo mai soli:
sei sempre con noi.**

Ci hai cercato tu
e ci hai guidato nel cammino,
ci hai rialzato tu
quando non speravamo più;
ed ognuno ormai
ti sente sempre più vicino,
perché sappiamo che tu
cammini in mezzo a noi.

**Che gioia ci dà
averti in mezzo a noi,
esplode la vita:
cantiamo di felicità.
Sei un fiume che avanza
e porti via con te
le nostre paure. Chi ti fermerà?**

Strappi gli argini
e corri verso la pianura,
steppe aride, terre deserte inonderai:
dove arriverai
germoglierà una vita nuova
che non appassirà mai

Manda Signore Apostoli santi nella tua Chiesa.





Saluto del Vescovo

Vescovo : Fratelli e sorelle, siamo qui riuniti nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo

Tutti: *Amen*

Vescovo : “Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede, per la potenza dello Spirito Santo sia con tutti voi” (*Rm. 15,13*)

Tutti: *E con il tuo spirito*

Vescovo : Apriamo il nostro cuore, la nostra mente e tutta la nostra vita alla preseza di Dio, che questa sera ci attende per incontrarci e fare della nostra storia il luogo della sua dimora.

Tutti: *“Questo voglio, questo chiedo, questo bramo di fare con tutto il cuore!”
(S. Francesco)*

Vescovo : Invochiamo lo Spirito Santo affinché ci conceda di aprirci e abbandonarci alla profondità del mistero di Cristo, alla contemplazione del suo Volto; «saremo simili a Lui perché lo vedremo così come Egli è » (*IGv 3, 2*).

Tutti: *Insegnaci, Signore a cercarti e mostrati quando ti cerchiamo.*

Vescovo : Non possiamo cercarti se tu non ce lo insegni, né trovarti se non ti mostri. Che ognuno di noi ti cerchi desiderandoti e ti desideri cercandoti; che ti trovi amandoti e ti ami trovandoti.

Tutti: *Dacci occhi di fede, un cuore ricco di speranza che trovi in te rifugio e attinga da te la forza.*

Vescovo : Preghiamo

O Dio, fonte di ogni speranza, in Gesù tuo Figlio ci hai donato il segno del tuo immenso amore; rendici veri discepoli perché seguiamo in tutto le sue orme e siamo con lui trasformati nella luce della tua gloria per essere segni di speranza per ogni uomo che cerca il tuo volto. Per Cristo nostro Signore.

Tutti: *Amen*



Manda Signore Apostoli santi nella tua Chiesa.



Credo in te, Signore,
credo nella tua pace,
nella tua vita, che fa bella la terra.
Nella tua luce che rischiarà la notte,
sicura guida nel mio cammino.

Credo in te, Signore,
credo che tu mi ami,
che mi sostieni, che mi doni il perdono,
che tu mi guidi per le strade del mondo,
che mi darai la tua vita.

Benedizione Eucaristica

Canto finale: “Amen”

Venuto in mezzo a noi, Uomo tra gli uomini,
per liberare il mondo dalla schiavitù. Gesù, Dio, risorto ora sei:
sempre con noi sarai, sempre nei secoli. Amen, amen...

E canto il nome Tuo, canto la Tua gloria,
ora so che Tu sei la mia vera libertà.
Gesù, Dio, risorto per noi,
sempre al mio fianco Tu sei per l'eternità: Amen, amen.

Manda Signore Apostoli santi nella tua Chiesa.





O Maestro donaci un cuore grande che sia goccia di rugiada per il mondo, che sia voce di speranza, che sia un buon mattino per il giorno di ogni uomo e fa' che i nostri passi, lieti nella povertà, siano accanto a quelli degli ultimi del mondo.

Preghiamo

LA SPERANZA E'...DONARE GESU'

Vengono chiamati i giovani che si preparano alla consacrazione; il Vescovo pronunzia la seguente preghiera e consegna ad ognuno di loro e una spiga:

Vescovo :

Signore, tu che avevi fissato uno sguardo pieno d'amore
su colui che ti chiedeva la strada e
che tu invitavi a vendere tutti i suoi beni
e a lasciare tutto per te,
ferma il tuo sguardo,
oggi,
su questi giovani
che cercano il cammino di una vita generosa;
fà che possano offrirsi
come tuo pane spezzato
e dare a tutti gli uomini la speranza della tua risurrezione.
Benedici la tua Chiesa con nuove e sante vocazioni.
Amen.

Padre nostro

Canto di adorazione: Credo in te

Credo in te, Signore,
credo nel tuo amore, nella tua forza,
che sostiene il mondo.
Credo nel tuo sorriso,
che fa splendere il cielo,
e nel tuo canto, che mi dà gioia.



Manda Signore Apostoli santi nella tua Chiesa.



LA SPERANZA E'...AFFIDARSI A GESU'

Guida:

Siamo qui insieme questa sera perché vogliamo che la nostra vita sia accesa dal fuoco della speranza. Di quella speranza che Tu, o Signore, hai riacceso nel mondo la mattina di un giorno dopo il sabato, quando una donna in pianto ha sentito pronunciare il suo nome. Ed eri Tu, tornato dai morti, pieno di vita e di gioia, tornato per annunciare che la Pasqua appartiene al Padre, e Lui la dona misericordiosamente a chiunque crede. Siamo qui questa sera per ridestare questa fede, per darle voce e per dirci, gli uni gli altri, che non c'è festa nella nostra vita, non c'è bellezza, non c'è speranza se non ci sei Tu, Signore.

Canto dell' Alleluia

Chi ascolta le mie parole e le mette in pratica
alleluia alleluia alleluia
rimane saldo come una casa costruita
sopra la roccia

1° coro

Alleluia alleluia alleluia
alleluia alleluia alleluia
rimane saldo come la casa costruita
sopra la roccia, sopra la roccia

2° coro

Cade la pioggia alleluia alleluia
soffia il vento alleluia alleluia
ma quell'uomo alleluia alleluia alleluia
alleluia alleluia

Dal Vangelo secondo Giovanni (20,11-18)

Maria, invece, se ne stava fuori vicino al sepolcro a piangere. Mentre piangeva, si chinò a guardare dentro il sepolcro, ed ecco, vide due angeli, vestiti di bianco, seduti uno a capo e l'altro ai piedi, lì dov'era stato il corpo di Gesù. Ed essi le dissero: "Donna, perché piangi?". Ella rispose loro: "Perché hanno tolto il mio Signore e non so dove l'abbiano deposto". Detto questo, si voltò indietro e vide Gesù in piedi; ma non sapeva che fosse Gesù. Gesù le disse: "Donna, perché piangi? Chi cerchi?". Ella, pensando che fosse l'ortolano, gli disse: "Signore, se tu l'hai portato via, dimmi dove l'hai deposto, e io lo prenderò". Gesù le disse: "Maria!". Ella, voltatasi, gli disse in

Manda Signore Apostoli santi nella tua Chiesa.





ebraico: "Rabbunì!" che vuol dire: "Maestro!". Gesù le disse: "Non trattenermi, perché non sono ancora salito al Padre; ma va' dai miei fratelli, e di' loro: «Io salgo al Padre mio e Padre vostro, al Dio mio e Dio vostro". Maria Maddalena andò ad annunciare ai discepoli che aveva visto il Signore, e che egli le aveva detto queste cose.

Parola del Signore

Riflessione:

1L. "Donna perché piangi?"

La consolazione nella sofferenza è un atteggiamento distintivo di chi si fa strumento di Dio e portatore di speranza. La sofferenza infatti porta a chiudersi in se stessi, ci rende incapaci di aprirci agli altri e soprattutto di aprirci con speranza al futuro. Quando imitando lo stile di Cristo siamo capaci di dare attenzione agli altri, apriamo per loro un cammino verso il recupero della speranza. Questa attenzione amorosa è il segno distintivo di una missione che ti fa essere accanto agli uomini ed ai loro bisogni, ti fa essere "sguardo" di Gesù attento alle sofferenze dei nostri fratelli, che altrimenti resterebbero abbandonati.

Rit: Jesus Christ you are my life, alleluia, alleluia! (2 v.)

2L. "Hanno portato via il Signore"

Nel tempo dello smarrimento dei punti di riferimento nella vita, in una realtà dove si attuano solo delle proposte "fortemente relative", si può trovare sempre e comunque una opportunità per la ricerca di senso. Il fondo del cuore umano non si accontenta finché non trova la sorgente della vita e della pace.

È lungo il cammino di questa ricerca vera di ideali e di realizzazione della vita che la speranza comincia a germogliare. Infatti se hai il coraggio di guardarti attorno, di camminare con amici e con le persone che incontri, cominci a scoprire che colui che cerchi e non trovi, brami ma non vedi, è in realtà più presente a te stesso di quanto immagini.

Questo Dio che si svela e poi si nasconde di nuovo per spingerci a cercarLo, non fa altro che educarci alla speranza, quella difficile, quella che non delude e non si arrende mai.

Rit: Jesus Christ you are my life, alleluia, alleluia! (2 v.)

3L. "Chi cerchi?"

Ma siamo veramente in ricerca di qualcuno che sia capace di dare senso alla nostra,



Manda Signore Apostoli santi nella tua Chiesa.



Dopo un certo tempo di silenzio, il Vescovo pronuncia questa preghiera:

O Padre, Bellezza infinita, che in Gesù ti sei manifestato nella Tua splendente santità e qui nell'Eucaristia ci doni di contemplare il Suo volto vivente, manda il Tuo Spirito Santo ad infiammare il nostro cuore, accendi in noi il desiderio di santità, mostraci la via per inseguirla e donaci la forza per raggiungerla. Per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen!

Tempo di adorazione personale

Canone: Oh, oh, oh, adoramus Te Domine (2 v)

INTERVENTO DEL VESCOVO

Preghiere d'intercessione

Vescovo : Eleviamo la nostra lode ed il nostro grido di amore al Signore Gesù, bellezza infinita, il cui volto contempliamo su questo altare, dicendoGli:

Mostraci il Tuo volto Signore!

Signore Gesù donaci di innamorarci di Te! Donaci la Grazia del tuo sguardo amorevole, di riconoscere la nostra voce nella Tua, di riposare nel Tuo Cuore dolcissimo.
Preghiamo

Signore Gesù che su questo altare questa sera, ci insegni che la vita è un dono grande da condividere con gli altri fino alla misura estrema dell'Amore, concedici la forza di lasciare tutto e di vivere solo per l'Amore! *Preghiamo*

Signore Gesù, la cui bellezza contemplano gli angeli, donaci di seguire le Tue orme, di rimanere affascinati da Te, di ripercorrere il Tuo cammino portando la Tua Croce con la Speranza della Risurrezione. *Preghiamo*

Signore Gesù che hai vinto il peccato e la morte, donaci la capacità di testimoniare la forza della Tua Pasqua, di essere i santi del nuovo millennio, le sentinelle che annunciano l'aurora della speranza, come hanno fatto Annibale di Francia, Teresa di Lisieux e tutti gli altri Santi testimoni di speranza. *Preghiamo*

Manda Signore Apostoli santi nella tua Chiesa.





non lasciarmi mai,
Gesù Re di gloria mio Signor.

Rit. Dal tuo amor chi ci separerà,

.....
io ti aspetto mio Signor
io ti aspetto mio Signor
io ti aspetto mio Re.

LA SPERANZA É...ADORARE GESÙ

Canto di esposizione : Pane di vita nuova

Pane di vita nuova, vero cibo dato agli uomini,
nutrimento che sostiene il mondo, dono splendido di grazia.
Tu sei sublime frutto di quell'albero di vita
che Adamo non poté toccare: ora è in Cristo a noi donato.

*Rit. Pane della vita, sangue di salvezza,
vero corpo, vera bevanda, cibo di grazia per il mondo.*
Sei l'Agnello immolato nel cui sangue è la salvezza,
memoriale della vera Pasqua della nuova Alleanza.
Manna che nel deserto nutri il popolo in cammino,
sei sostegno e forza nella prova per la Chiesa in mezzo al mondo. **Rit**

Vino che ci dà gioia, che riscalda il nostro cuore,
sei per noi il prezioso frutto della vigna del Signore.
Dalla vite ai tralci scorre la vitale linfa che ci dona la vita divina,
scorre il sangue dell'amore. **Rit**

Dal fondo della Chiesa Gesù-Eucaristia giunge tra noi, accompagnato da alcuni giovani con delle fiaccole. Viene esposto sull'altare ed inizia così l'adorazione silenziosa.



alla mia esistenza? Il primo seme della speranza che germoglia è scoprire che Dio ha pensato la nostra vita ed ha un progetto su di noi. Scoprire la propria Vocazione può essere come lo scalare una montagna che nasconde una stupenda vallata. All'inizio si sente solo la fatica, il venir meno delle forze fisiche; ma chi persevera giunge alla vetta, e lo spettacolo lo appaga di tutti i sudori versati nella scalata. Così ci vuole Gesù, ci desidera "scalatori" della Parola, operai infaticabili nella sua vigna. Di fronte all'Eucaristia viene posta anche a noi una domanda: chi cerchi?

Rit: Jesus Christ you are my life, alleluia, alleluia! (2 v.)

4L. "Gesù le disse: Maria!"

La chiamata di una persona che ti ha amato e ancor oggi ti ama si percepisce in maniera del tutto particolare. Sentirsi chiamare per nome è scoprire che per qualcuno non sei uno dei tanti volti anonimi, un numero nella massa, ma sei una persona unica e preziosa il cui volto corrisponde a un progetto d'amore. Un altro seme della speranza che germoglia, è incontrare questo amore di Dio che ci chiama per nome. La vocazione è la chiamata alla vita vera, autentica, è l'invito a realizzare le speranze che si trovano nel profondo del cuore. Tutto questo significa essere chiamati per nome da Gesù.

In questo momento di silenzio, ascolta, è la sua voce, ti chiama per nome.

Rit: Jesus Christ you are my life, alleluia, alleluia! (2 v.)

5L. "Rabbunì! Maestro"

Oggi nessuno è più disposto ad affidarsi senza sapere di chi e perché. Nessuno è disposto a lasciarsi condurre verso la verità ed il bene senza prima sapere precisamente come, perché e quanto ci si guadagna. Tutto sembra incerto e relativo al mio IO, così penso io, così decido io. Ma proprio per questo abbiamo più che mai bisogno di un Maestro che ci insegni la Via, la Vita e la Verità. Cristo è speranza per un mondo incredulo, proprio perché è Lui l'unico maestro e l'unico modello autentico, non contraffatto o artificiale. Anche noi siamo chiamati a sperare in Cristo e ad essere così guide di speranza per il mondo. Dobbiamo perciò riconoscerlo nostro maestro, come fece la Maddalena. Solo con questo atteggiamento pieno di fiducia saremo testimoni nella nostra storia.

Rit: Jesus Christ you are my life, alleluia, alleluia! (2 v.)





LA SPERANZA E'...INCONTRARE GESÙ

Guida:

Nella Chiesa di Gesù Risorto, tutti ricevono dei doni particolari e sono chiamati a svolgere dei servizi, secondo quanto hanno ricevuto, per dare ragione della Speranza che è in loro. (1 Cor.12,12.14-18)

Vogliamo veramente fissare i nostri occhi sul volto di Gesù Cristo, stringere le nostre mani nelle Sue, lasciare che il nostro cuore riposi nel Suo. Sarà un'esperienza di traboccante tenerezza e di amore in cui saremo avvolti dalla luce del Dio fatto uomo.

Nell'esperienza di ciascuno di noi, sicuramente l'incontro con una persona o una situazione ha determinato una scelta, una decisione, un impegno. L'incontro con Cristo riaccende nel cuore dell'uomo fiducia e speranza, in Lui solo abbiamo la certezza che i nostri progetti possono realizzarsi.

Ci mettiamo in ascolto di alcune esperienze di speranza scaturite dall'incontro con Cristo, con il suo volto ricco di compassione, con le sue mani che donano vita e salvezza, con il suo cuore traboccante di amore e di misericordia che si sono concretizzate in una scelta di consacrazione e di servizio.

GLI OCCHI

Guida: *Gesù si riconosce dal suo sguardo.*

Riflessione-testimonianza

Rit. : Manda Signore, apostoli santi alla tua chiesa, alla tua chiesa!

LE MANI

Guida: *Gesù si riconosce dalle sue mani.*

Riflessione-testimonianza

Rit. : Manda Signore, apostoli santi alla tua chiesa, alla tua chiesa!

IL CUORE

Guida: *Gesù si riconosce dal suo cuore.*

Riflessione-testimonianza

Rit. : Manda Signore, apostoli santi alla tua chiesa, alla tua chiesa!



Manda Signore Apostoli santi nella tua Chiesa.



Al termine delle testimonianze i giovani consacrati portano all'altare un vaso pieno di spighe segno della messe abbondante che attende operai.

Preghiera comunitaria:

Signore, venuto fra di noi inviato dal Padre per rendere gli uomini "Famiglia dei figli di Dio", ora ci vuoi tuoi collaboratori.

Hai bisogno della nostra voce per parlare, del nostro cuore per amare, delle nostre mani per costruire, della nostra vita per portare a tutti la tua vita. Signore Gesù, tu sei con noi segno della tenerezza di Dio Padre.

La tua Parola è vita, gioia, speranza, la nostra mente si apra all'ascolto, il nostro cuore ti accolga e il nostro sguardo sia attento alle necessità dei fratelli. Amen.

Canto: *Re di gloria*

Ho incontrato te Gesù,
e ogni cosa in me è cambiata,
tutta la mia vita ora ti appartiene
tutto il mio passato io lo affido a te.

Gesù, re di gloria mio Signor.

Tutto in te riposa,
la mia mente ed il mio cuore
Trovo pace in te Gesù,
tu mi dai la gioia.

Voglio stare insieme a te

non lasciarmi mai,

Gesù Re di gloria mio Signor.

Rit. *Dal tuo amor chi ci separerà,
sulla croce hai dato la vita per me
una corona di gloria mi darai
quando un giorno ti vedrò.*

Tutto in te riposa,
la mia mente ed il mio cuore
Trovo pace in te Gesù,
tu mi dai la gioia.

Voglio stare insieme a te

Manda Signore Apostoli santi nella tua Chiesa.

